

1570 re a Costantinopoli il tributo , che per lo regno d'Ungheria pagava a gli Imperatori de' Turchi . Onde non cessava il Senato di fare fratanto co' l mezzo del suo Ambasciatore ordinario caldissimi , & frequentissimi ufficii , perche fosse fino alla trattatione , & risoluzione di questo negotio sospeso il tributo ; il quale mandandosi avanti si veniva quasi a distruggere quella pratica , prima che se le desse principio , & a fare troppo notabile danno alla causa commune della Christianità . Ma tuttavia dimostrava Cesare , ò per sua iscusatione , ò pur perche in effetto così stimasse , desiderare la venuta d'un' Ambasciatore della Republica a questo ufficio destinato , perche assistesse alla dieta Imperiale , la quale in questo tempo appunto dovevasi celebrare nella città di Spira ; onde pareva , che con la presenza di lui con maggiore dignità , & sicurtà si potesse in essa trattare , & conchiudere cosa tanto importante , nella quale erano necessarie le contributioni de' Principi , & città libere della Germania ; senza li quali ajuti non si poteva , nè fare da Cesare certa risoluzione d'entrare nella lega , nè aspettarne da essa molto profitto .

*Come si
procedesse
co' l Rè di
Spagna.*

Ma alla corte di Spagna , lasciato da parte il parlare della confederatione , la quale s'era contentato il Rè , che a Roma si trattasse , & ne haveva già mandate sufficienti commissioni a Giovanni di Zuniga , Ambasciatore suo , ad Antonio Cardinale Gravella , & a Francesco Cardinale Pacecco , s'instava dal Nuncio del Pontefice , & dall' Ambasciatore Vinetiano , perche il Rè si risolvesse di comandare al Doria , che quanto prima haveffe posto insieme le galee di quei mari , come già gli era stato commesso , dovesse andare a congiungersi con l' armata Vinetiana . Sopra di che erano da' Consiglieri regii varii dubbii interposti ; quando adducendo , che non era conveniente , che l' Capitano del Rè , che comandava a quelle galee , haveffe a stare all' ubbidienza del Generale Vinetiano , anzi per la inferiorità delle forze haveffe egli , & la sua armata totalmente a porsi a discretione d'altrui ; quando mostrando di sospettare , che volessero i Vinetiani